



NOI E GLI ALTRI

ANTONELLA BARINA

## QUESTO GELATO HA IL GUSTO DEL RISCATTO

«Sì, va beh, mi tocca fare pure il gelato»: all'inizio sono tutte un po' scettiche. Sono donne che hanno una vita dura alle spalle ed essere in carcere, ora, è perfino peggio. Poi però, man mano che il corso procede, iniziano ad appassionarsi: imparano i segreti della gelateria artigianale, come miscelare i vari ingredienti, come funziona la catena del freddo... Alla fine non vorrebbero smettere più di fare sorbetti, semifreddi e mantecati. Colorato, allegro, accessibile a tutti, il gelato è una delle leccornie più gratificanti che ci siano. E imparare a produrre qualcosa di prelibato ha il sapore del riscatto per chi è accusato di essere una poco di buono. Oltre a rendere un po' più libere, perché consente di immaginare un futuro professionale dopo il carcere.

Che è proprio l'obiettivo dei corsi di gelateria promossi dall'associazione Soroptimist International d'Italia in partnership con la ditta **Fabbrì** 1905 all'interno di sei istituti penitenziari italiani. I tre giorni di lezioni sono già partiti nel giugno scorso all'Icam, Istituto a custodia attenuata per madri di Milano San Vittore, dove vivono detenute mamme con bambini fino ai 6 anni; per poi passare a luglio nella Casa circondariale Pontedecimo di Genova e nel carcere di Vigevano. A ottobre riprenderanno in quello di Milano Bollate e nella Casa circondariale di Mantova; a novembre in quella di Bologna.

A insegnare i fondamenti del mestiere è Rosa Pinasco, titolare di una gelateria di Genova. Mentre **Fabbrì** fornisce un attestato spendibile sul mercato del lavoro e Soroptimist le macchine necessarie a produrre il gelato.

Secondo dati Cnel, solo il 2 per cento dei detenuti con possibilità di inserimento professionale torna a delinquere, contro una media che sfiora il 70. E il gelato dà anche quel senso di leggerezza e di evasione che in carcere manca più che mai.



Imparare a fare i gelati: una chance per il futuro dopo il carcere

1 RIPRODUZIONE RISERVATA



013706

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.